

Proteste no green pass in porto, sale la tensione: manifestanti occupano via Albertazzi

di **Redazione**

18 Ottobre 2021 - 13:11



Aggiornamento ore 15.00 - Il sit in organizzato in via Albertazzi per bloccare l'accesso alla zona del terminal traghetti è stato tolto e in manifestanti si sono poi diretti verso il varco Etiopia.

Genova. Nelle ore in cui a Trieste si verificano scontri tra la polizia e i manifestanti contro il green pass, primi fra tutti i portuali, **si scalda anche il fronte genovese della protesta**, dopo una mattinata tutto sommato tranquilla.

Alle prime ore di questa mattina, in seguito a un dialogo serrato tra gli organizzatori dei picchetti e le forze dell'ordine erano **liberati alcuni dei varchi** di accesso per far defluire il traffico dei mezzi pesanti ed evitare il blocco della circolazione in città. Una soluzione di **compromesso** che consentiva comunque ai manifestanti di **tenere vivo il presidio principale a varco Etiopia**, a Sampierdarena.

Nella tarda mattinata, però, la tensione è salita, si sono susseguite informazioni su possibili blocchi del traffico sulla stregua di quanto accaduto venerdì scorso e infine, intorno alle 12.30, i manifestanti si sono posizionati in via Albertazzi bloccando così parzialmente il varco portuali omonimo. I camion filtrano comunque attraverso il varco di San Benigno.

Al presidio **non solo lavoratori del porto di Genova**, anzi. Sono molti i lavoratori di altre categorie e i manifestanti arrivati da altre città (qualcuno anche dall'estero). Presenti gruppi di anarchici e alcuni esponenti nel comitato Libera Piazza - no green pass.

Il porto è operativo anche sulle banchine, al netto di qualche rallentamento. E prosegue, ma senza sostanziali blocchi, anche la protesta al **terminal Psa di Pra'** con un presidio dei lavoratori. Tuttavia se le cose non cambieranno, nelle prossime ore, i disagi sono destinati ad aumentare.

Sul posto presente la **polizia di Stato con la Digos, carabinieri, polizia locale** per regolare il traffico. Gli agenti del **reparto mobile**, arrivati in via Albertazzi si sono **tolti il casco** dalla testa dopo averlo tenuto per qualche minuto, il tutto per stemperare la tensione e cercare di trovare un nuovo punto di incontro. L'impressione è che le forze dell'ordine siano intenzionate a **evitare lo scontro e uno sgombero forzato**, inoltre questo sit-in dovrebbe durare solo fino al primo pomeriggio.